



FEDERAZIONE LAVORATORI POSTE SEGRETERIA PROVINCIALE CATANIA

razionalizzano i costi della sicurezza: nelle poche strutture da costoro ritenute più a rischio (ma per noi lo sono tutte a rischio) e dove ancora “resiste” la presenza della vigilanza, quest’ultima spesso viene impiegata con orario ridotto, dando in tal modo precise indicazioni sugli orari più propizi alla bisogna dei criminali di turno.

Non c’è alcun dubbio che tutti i presidi postali oggi necessitano di una vigilanza armata, continua e costante. Questo è l’unico e provato deterrente contro le scorribande dei criminali che ormai hanno individuato l’Ufficio Postale come il più ideale degli obiettivi da colpire, proprio perché debole, estremamente attaccabile e spesso “fruttuoso”. Una qualunque azienda, nel terzo millennio, avrebbe da tempo fatto fronte tempestivamente e con gli adeguati strumenti alla clamorosa evidenza. Tutte, tranne Poste Italiane.

Ci rivolgiamo a Lei Eccellenza e a tutte le componenti istituzionali a cui indirizziamo questa nostra, per un forte e accorato appello e perché questa rappresenti l’estrema richiesta di aiuto a nome di centinaia di famiglie, lavoratori e cittadini della città e della provincia di Catania. Non attendiamo il drammatico epilogo, che nessuno vuole e che nessuno si augura.

Sappiamo che, nel recente passato, un Vostro autorevole intervento è servito a scuotere l’inerzia di quest’azienda ma, purtroppo, è durato solo per lo spazio di qualche giorno. Occorre un’azione decisa e risolutiva, una per tutte che, nelle more, non sfiora neppure le menti, le intenzioni e i progetti di questa dirigenza, che visita gli uffici solo per rilevare presunte e pretestuose irregolarità operative o per sollecitare vendita e risultati commerciali.

Questa azienda ha ormai imboccato altri percorsi, innaturali e spericolati rispetto alla sua storia, che purtroppo non includono le sorti, le sensibilità, i patemi e le angosce delle persone, vittime di un sistema aziendale, forse unico nel Paese, che schiaccia e mortifica le coscienze di chi ha la necessità di rimanerne suo malgrado coinvolto.

Il Segretario Territoriale
SLP – CISL CATANIA
(Salvo Di Grazia)
Originale firmato